

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Codice:	P1022897
Denominazione	ESSELUNGA WC TAVOLETTE FRESCHEZZA ALPINA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	TAVOLETTA SOLIDA WC PINO

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	PACKAGING IMOLESE S.P.A.
Indirizzo	Via Filippo Turati, 22
Località e Stato	40026 Imola (BO)
	ITALIA
	tel. +39 0542 689111
	fax +39 0542 689250
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@packagingimolese.com

1.4. Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Osp. Niguarda Ca` Granda -MI) Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma) Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Ospedali Riuniti – Foggia ) Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Bambin Gesù – Roma ) Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV Ospedale AOUI – Verona ) Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)	

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:						

Avvertenze:	Pericolo
-------------	----------

Indicazioni di pericolo:

<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH208</b>	Contiene: EUCALIPTOLO
	Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P302+P352</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
<b>P305+P351+P338</b>	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
<b>Contiene:</b>	Acido Alchilbenzensolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Superiore a 30%	tensioattivi anionici
-----------------	-----------------------

profumo

Hexyl Cinnamal, Limonene, Linalool

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
<b>Acido Alchilbenzensolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico</b>			
CAS 68411-30-3	$50 \leq x < 53$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412	
CE 270-115-0		LD50 Orale: 1080	
INDEX -			
Reg. REACH esente da allegato V			
<b>SODIO CARBONATO</b>			
CAS 497-19-8	$34,5 \leq x < 36$	Eye Irrit. 2 H319	
CE 207-838-8			
INDEX 011-005-00-2			
Reg. REACH 01-2119485498			
<b>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE</b>			
CAS 34590-94-8	$2 \leq x < 2,45$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	
CE 252-104-2			
INDEX -			
Reg. REACH 01-2119450011-60-00			
<b>EUCALIPTOLO</b>			
CAS 470-82-6	$0,1 \leq x < 0,22$	Flam. Liq. 3 H226, Skin Sens. 1B H317	
CE 207-431-5			
INDEX -			
Reg. REACH 01-2119967772-24			

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25

GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai körök tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	

Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 –

ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)		
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

#### Acido Alchilbenzenosolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce	0,268	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina	0,027	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	81	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	68	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	17	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg	

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,425 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,5 mg/m3				6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg bw/d				85 mg/kg bw/d

#### SODIO CARBONATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ROU	1		3		

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
--	-------------------------	--	--	------------------------	--	--	--

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		10						
Inalazione		10 mg/m3					10 mg/m3	
Dermica							10	

## DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	308				PELLE
TLV	CZE	270		550		PELLE
MAK	DEU	310	50	310	50	
TLV	DNK	300	50			
VLEP	FRA	308	50			PELLE
HTP	FIN	310	50			
TLV	GRC	600	100	900	150	
AK	HUN	308		308		
VLEP	ITA	308	50			PELLE
VLE	PRT	308	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	240		480		
TLV	ROU	308	50			PELLE
NPEL	SVK	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH			100		150	PELLE

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale						
Inalazione						
Dermica						

Orale				36 mg/kg bw/d			
Inalazione				37,2 mg/m3			308 mg/m3
Dermica				121 mg/kg bw/d			283 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido	
Colore	verde	
Odore	Pino	
Soglia olfattiva	Non rilevante	Motivo per mancanza dato: Prodotto profumato non pericoloso per inalazione
Punto di fusione o di congelamento	non determinato	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio



Punto di ebollizione iniziale	non determinato	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Intervallo di ebollizione	non determinato	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Motivo per mancanza dato: non applicabile (miscela non infiammabile)
Temperatura di autoaccensione	non determinato	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Temperatura di decomposizione	Non applicabile °C	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
pH	10 - 11 (sol 1%)	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	Solido	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile ( Miscela )	
Tensione di vapore	Non rilevante	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Densità e/o Densità relativa	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Solido
Densità di vapore relativa	Non rilevante	Motivo per mancanza dato: Prodotto profumato non pericoloso per inalazione
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non rilevante	Motivo per mancanza dato: Prodotto profumato non pericoloso per inalazione
Solidi totali (250°C / 482°F)	89,60 %	
Proprietà esplosive	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Proprietà ossidanti	non applicabile	Motivo per mancanza dato: Non contiene sostanze ossidanti

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire con: sostanze ossidanti. Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, leghe di zinco.

#### **10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

## Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

## TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Acido Alchilbenzensolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg (rat)
LD50 (Orale):	1080 mg/kg

SODIO CARBONATO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	2800 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	2,3 mg/l/2h

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Cutanea):	9510 mg/kg Coniglio; OECD 402
LD50 (Orale):	5000 mg/kg Ratto; OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	275 ppm/7h Ratto; OECD 403

EUCALIPTOLO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 4500 mg/kg

SODIO CARBONATO

Metodo: nessuna linea guida seguita, rapporto di studio (1978)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 2800 mg/kg

Riferimento bibliografico: Pathologic effects in rodents exposed to sodium combustion products (Environmental Research, 31, 138-147 (1983))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar Maschio; Sprague-Dawley Maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati LC50: 2300 mg/m<sup>3</sup> 2h

Metodo: EPA 16 CFR 1500.40

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 2000 mg/kg.

#### EUCALIPTOLO

Metodo: OECD 401, read across (CAS 131766-73-9)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 4300 mg/kg

Metodo: OECD 402, read across (CAS 131766-73-9)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 2000 mg/kg.

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

#### SODIO CARBONATO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: non irritante.

#### EUCALIPTOLO

Metodo: OECD 439

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: uomo (modello epiteliale ricostruito)

Risultati: non irritante.

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SODIO CARBONATO

Metodo: EPA 16 CFR 1500.42

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: provoca danni oculari Cat. 2 secondo classificazione armonizzata.

#### EUCALIPTOLO

Metodo: OECD 437

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: cornea bovina escissa

Risultati: non irritante.

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

EUCALIPTOLO

SODIO CARBONATO

Nessun dato disponibile.

### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

### Sensibilizzazione cutanea

EUCALIPTOLO

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA Femmina)

Risultati: la sostanza causa sensibilizzazione della pelle Cat. 1B.

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SODIO CARBONATO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vitro

Specie: TA 92, 94, 98, 100, 1535, 1537

Risultati: negativo con attivazione metabolica

EUCALIPTOLO

Metodo: OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98 and TA 100

Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474, read across (CAS 131766-73-9)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vivo

Specie: ratto (CD-1 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

## CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SODIO CARBONATO  
Nessun dato disponibile.

## EUCALIPTOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

## TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

## EUCALIPTOLO

Metodo: OECD 421

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 600 mg/kg peso corporeo/giorno.

### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

## SODIO CARBONATO

Metodo: nessuna linea guida, rapporto di studio (1974)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (materno): > 245 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (teratogenicità): > 245 mg/kg peso corporeo/giorno

La sostanza non ha presentato effetti di tossicità sullo sviluppo della progenie.

### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SODIO CARBONATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

#### EUCALIPTOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SODIO CARBONATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: nessuna linea guida, rapporto di studio (2015)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: uomo

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati NOAEL: > 10 mg/m<sup>3</sup>

#### EUCALIPTOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 407

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 600 mg/kg peso corporeo/giorno

#### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

#### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SODIO CARBONATO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

#### EUCALIPTOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

Acido Alchilbenzenosolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico		
LC50 - Pesci		1,67 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		2,9 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci		0,23 mg/l
NOEC Cronica Crostacei		1,18 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		4 mg/l

EUCALIPTOLO		
LC50 - Pesci		> 57 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; OECD 203
EC50 - Crostacei		> 100 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202



EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 74 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201
NOEC Cronica Pesci		32 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; OECD 203,
NOEC Cronica Crostacei		100 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		9,1 mg/l/96h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

SODIO CARBONATO		
LC50 - Pesci		300 mg/l/96h Lepomis macrochirus; Proc. 13th Ind. Waste Conf., Purdue Univ. Eng. Bull., 96, 243-252.
EC50 - Crostacei		200 mg/l/48h Ceriodaphnia sp.; Ecotoxicol. Environ. Saf., 44, 196-206

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE		
LC50 - Pesci		1000 mg/l/96h Poecilia reticulata; OECD 203
EC50 - Crostacei		1919 mg/l/48h Daphnia Magna; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		969 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201
NOEC Cronica Crostacei		0,5 mg/l/22d Daphnia Magna; OECD 202
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		969 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Acido Alchilbenzenosolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico		
Solubilità in acqua		100 mg/l
Rapidamente degradabile		

EUCALIPTOLO		
Rapidamente degradabile 82% in 28d; OECD 301 F		

SODIO CARBONATO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile		

sostanza inorganica

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE		
Solubilità in acqua		1000 mg/l
Rapidamente degradabile 96% in 28d; OECD 301 F		

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido Alchilbenzenosolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		1,4 Log Kow

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,35 Log Kow

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Acido Alchilbenzensolfonico, C10-13 alchil derivato, sale sodico		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2500 l/kg

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

##### Prodotto

Punto	40	
-------	----	--

##### Sostanze contenute

Punto	75	LINALOLO Reg. REACH: 01-2119474016-42
-------	----	---

Punto	75	SODIO CARBONATO Reg. REACH: 01-2119485498
Punto	75	GIALLO TARTRAZINA
Punto	75	Colorante Reg. REACH: 01-2120772506-49
Punto	75	(R)-P-MENTA-1,8- DIENE Reg. REACH: 01-2119529223-47

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA		07,31 %
-------	--	---------

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

SODIO CARBONATO

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3	
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4	
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1	
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2	
<b>Skin Sens. 1B</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.	
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.	
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.	
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.	
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.